



Pensioni, arriva la Quattordicesima a Luglio. Le platee beneficiarie

L'Inps illustra l'articolazione delle fasce di reddito dei pensionati che dal prossimo luglio avranno diritto alla corresponsione della cd. quattordicesima.

Aggiornati i redditi per la corresponsione della [quattordicesima](#) mensilità sulla pensione con la mensilità di luglio. Lo stabilisce l'Inps con il **messaggio Inps 2389/2018** pubblicato oggi dall'istituto di previdenza con il quale, come di consueto, vengono comunicate le nuove fasce reddituali annuali.

Come noto dallo scorso anno il bonus riconosciuto con la mensilità di luglio di ogni anno ai pensionati Inps con più di 64 anni è stato incrementato del **30% per i pensionati** con redditi inferiori a 1,5 volte l'importo del trattamento minimo vigente nell'assicurazione generale obbligatoria (cioè circa 507 euro al mese) ed è stato esteso, nei confronti dei pensionati con redditi inferiori a 2 volte il predetto trattamento minimo (poco più di 1.010 euro al mese).

L'importo della [quattordicesima](#) oscilla così tra i **336 e i 655 euro** a seconda del reddito annuo del percettore (non rileva quello del coniuge) e della contribuzione sulla base della quale è stata liquidata la pensione (si veda sotto la tabella con l'articolazione della nuove fasce vigenti nel 2018). Nessun beneficio spetta ai pensionati titolari di una pensione o di redditi superiori a 1.010 euro al mese. Si rammenta che al fine del raggiungimento del reddito conta non solo la pensione di cui il pensionato è titolare ma anche eventuali prestazioni di invalidità civile (fa eccezione però l'[indennità di accompagnamento](#)).

L'Inps conferma, inoltre, la presenza di specifiche **fasce di garanzia** per coloro il cui reddito splafona la prima fascia (1,5 volte il trattamento minimo inps): in tali circostanze il tetto massimo reddituale oltre il quale il beneficio non spetta (o spetta in misura minore) deve essere incrementato dell'importo del beneficio, diverso per ciascuna fascia contributiva. Infatti, la c.d. **clausola di salvaguardia** prevede che, nel caso in cui il reddito complessivo individuale annuo risulti superiore ad 1,5 volte, ovvero, a 2 volte il trattamento minimo ed inferiore a tale limite incrementato della [somma aggiuntiva](#) spettante, l'importo in parola viene corrisposto fino a concorrenza del predetto limite maggiorato. Ciò comporta, ad esempio, che un lavoratore con un reddito pari a **9.900 euro annui** (superiore quindi al limite di 1,5 volte il minimo Inps) avrà diritto ad una [somma aggiuntiva](#) pari a **431,69€** e non all'importo di 336€ stabilito per i lavoratori con redditi compresi nella fascia superiore ([qui è possibile determinare la misura spettante](#)).



La Quattordicesima nel 2018

Soggetti con Redditi sino a 1,5 volte il TM (507,42€ nel 2018)

Anni di contribuzione		Limite di Reddito Personale (Rp) che consente l'erogazione piena	Importo spettante	Limite di Reddito Personale (Rp) che consente l'erogazione Parziale	Importo spettante
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi				
fino a 15 anni	fino a 18 anni	Sino a € 9.894,69	€ 437,00	Da €9.894,69 a €9.995,69	(€ 10.331,69 - Rp*)
tra 15 e 25 anni	Tra 18 e 28 anni	Sino a € 9.894,69	€ 546,00	Da €9.894,69 a €10.020,69	(€ 10.440,69 - Rp*)
Oltre 25 anni	Oltre 28 anni	Sino a € 9.894,69	€ 655,00	Da €9.894,69 a €10.045,69	(€ 10.549,69 - Rp*)

PensioniOggi.it

Soggetti con Redditi tra 1,5 e 2 volte il TM (507,42 € nel 2018)

Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Limite di Reddito Personale (Rp) che consente l'erogazione piena	Importo spettante	Limite di Reddito Personale (Rp) che consente l'erogazione Parziale	Importo Spettante
fino a 15 anni	fino a 18 anni	Da €9.995,69 a 13.192,92	€ 336,00	Da € 13.192,92 a 13.528,92	(€ 13.528,92 - Rp*)
tra 15 e 25 anni	Tra 18 e 28 anni	Da € 10.020,69 a 13.192,92	€ 420,00	Da € 13.192,92 a 13.612,92	(€ 13.612,92 - Rp*)
Oltre 25 anni	Oltre 28 anni	Da € 10.045,69 a 13.192,92	€ 504,00	Da € 13.192,92 a 13.696,92	(€ 13.692,92 - Rp*)

* Rp è il reddito personale annuo del pensionato

Pagamento d'ufficio ma è possibile anche la domanda manuale

Il pagamento **verrà effettuato d'ufficio** per i pensionati di tutte le gestioni unitamente al rateo di pensione di luglio 2018 ovvero di **dicembre 2018** per coloro che perfezionano il **requisito anagrafico (cioè i 64 anni) nel secondo semestre dell'anno 2018**. E sarà erogato in via **provvisoria** sulla base dei redditi presunti e sarà verificato non appena saranno disponibili le informazioni consuntivate dei redditi dell'anno 2017 o, nel caso di prima concessione, dell'anno 2018. Coloro che **non ricevano la [quattordicesima](#)** e ritengano di averne diritto possono, in ogni caso, presentare domanda, on line attraverso il sito internet dell'Istituto se in possesso, delle credenziali di accesso: PIN INPS, SPID (Sistema pubblico Identità Digitale), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), ovvero, rivolgersi a un patronato. L'Inps segnala in proposito che è stata predisposta una apposita domanda di ricostituzione on line, da utilizzare per i pensionati di tutte le gestioni.



Non ci sono novità per quanto riguarda la determinazione dei redditi da prendere in considerazione ai fini della concessione della [somma aggiuntiva](#): resteranno rilevanti, pertanto, oltre alla pensione, i redditi di qualsiasi natura, con l'esclusione dei trattamenti di famiglia, le [indennità di accompagnamento](#), il reddito della casa di abitazione, i trattamenti di fine rapporto e competenze arretrate. Sono escluse, inoltre, le [pensioni di guerra](#), le indennità per i ciechi parziali, l'indennità di comunicazione per i sordomuti (cfr: [rilevanza 29 delle tavole Inps](#)).

Documenti: [Messaggio Inps 2389/2018](#)